

Scheda di descrizione della “Organizzazione e gestione del sistema di audit sulle Autorità competenti”

Descrizione sintetica dell'organizzazione e gestione del sistema di audit dell'autorità competente regionale, ai sensi dell' art. 4(6) del Reg. 882/04.	
REGIONE PUGLIA	
<p>Atti normativi regionali di riferimento prodotti: disposizioni normative (es. delibere) e linee di indirizzo (es. linee guida, procedure di audit)</p>	<p>D.G.R. n°2194/2017: Piano Regionale Integrato in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale anni 2017 - 2018;</p> <p>Proceduta Operativa n°4 , allegata al PRIC : PRO 04 “ Audit dell’Autorità Competente Regionale sulle Autorità Competenti Locali ai sensi dell’art. 4 (6) Reg CE 882/04”;</p> <p>D.G.R. n°302/2016: Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018.</p> <p>Determina Dirigenziale n° 138/2014: “Modifiche ed integrazioni Allegato A alla D.G.R. 928 del 13/05/2013 - Piano Regionale dei Controlli Ufficiali (PRC) in materia di Sicurezza Alimentare per gli anni 2013-2014” (Modulistica per l’espletamento degli audit)</p>
<p>Modalità e criteri per lo svolgimento/conduzione degli audit (limitarsi ad indicare la coerenza con l’accordo CSR 7/2/2013, Capitolo 3. In caso contrario esplicitarne le differenze.</p>	<p>Rispetto del capitolo 3 – Segue un estratto della “PRO 04”:</p> <p>Gli audit di sistema riguardano il funzionamento e i criteri operativi (horizontal issues) adottati dalle Autorità Competenti per lo svolgimento dei controlli ufficiali (in particolare del Reg.CE882/04 dello SdF di cui all’Accordo del 07/02/13 ecc).</p> <p>Gli audit di settore sono finalizzati alla verifica di specifiche linee di attività e specifici sistemi di controllo e possono comunque tenere conto di taluni elementi sistemici (horizontal issues) di funzionamento correlati.</p> <p>Il formale contatto iniziale con l’ACL oggetto di audit avviene con apposita comunicazione del Leader auditor con lo schema tipo “MOD 03PRO04 – Comunicazione di avvio di audit” per il tramite della ACR. L’avvio deve essere comunicato almeno 20 giorni di tempo prima dello stesso audit.</p> <p>Entro le 48 ore che precedono l’audit il leader auditor trasmette il MOD 04PRO04 - Piano di Audit.(confermando ovvero modificando quanto già trasmesso 20 giorni prima)</p> <p>Il gruppo di audit provvede alla formalizzazione del rapporto di audit in bozza (MOD 06) che sarà inviato al soggetto auditato preferibilmente entro 90 giorni, sulla base delle risorse umane, finanziarie e strumentali messe a disposizione dall’ ACR.</p> <p>Il soggetto auditato dovrà inviare eventuali controdeduzioni da parte del soggetto auditato (entro 45 giorni dal ricevimento del rapporto in bozza);</p> <p>Il gruppo di audit , sulla base delle risorse umane, finanziarie e strumentali messe a disposizione dall’ ACR, valuta e propone alla stessa ACR l’approvazione del rapporto</p>

<p>Indicare, in ogni caso, i criteri di composizione dei gruppi di audit e se gli audit includono sopralluoghi presso gli OSA/OSM)</p>	<p>definitivo (entro 45 giorni dall'approvazione), (MOD 06); Il soggetto auditato, entro 60 giorni, elaborerà un opportuno piano di azioni correttive mediante l'apposito modello MOD 07PRO04 Rapporto Chiusura Rilievi.</p> <p>Composizione del gruppo di audit Per gli Audit di Sistema il gruppo di audit deve essere composto almeno da: - un responsabile del gruppo di audit - un auditor - un esperto tecnico (dipendente pubblico) (facoltativo e se necessario)</p> <p>Per gli Audit di Settore il gruppo di audit deve essere composto almeno da: Il gruppo di audit è composta almeno da: - un responsabile del gruppo di audit - un auditor con i requisiti - un esperto tecnico (dipendente pubblico) (facoltativo e se necessario)</p> <p>In ogni gruppo di audit deve essere garantita la presenza di almeno un Auditor del Servizio regionale di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria.</p> <p>Per i criteri di qualifica di leader auditor, auditor ed esperti tecnici si rimanda alla PRO 04</p> <p>Gli audit di settore regionali possono contemporaneamente anche prevedere verifiche dell'efficacia in campo di ispezioni, audit o campionamenti condotti dalle Autorità Competenti Locali. La regione Puglia non svolge MAI ispezioni o audit direttamente su OSA. Gli esiti delle verifiche dell'efficacia sono ritenute parti integranti del rapporto di audit ai sensi dell'art 4(6) Reg.CE 882/04</p>
<p>Criteri e tempistiche previste per assicurare la copertura adeguata di tutti i campi di attività e di tutte le AC</p>	<p>5 anni</p>
<p>Modalità e criteri per identificare le priorità in funzione dei rischi</p>	<p>Non definiti</p>
<p>Modalità di riesame per assicurare che gli obiettivi del programma di audit siano stati raggiunti</p>	<p>Riesame annuale del programma di audit annuale per tutte le attività di audit (regionali e ministeriali/FVO) con conseguente programmazione per l'anno successivo.</p>
<p>Criteri per la indipendenza degli auditor</p>	<p>Gli Auditor , gli Esperti Tecnici ed eventuali Osservatori che accompagnano il gruppo di verifica assicurano la propria indipendenza attraverso l'atto di accettazione di incarico. A tal proposito i membri del gruppo assicurano quanto segue :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Di essere liberi da qualsiasi pressione di natura commerciale, finanziaria, gerarchica, politica o di altro tipo atta a influenzare il loro giudizio; - Di essere indipendenti dall'attività oggetto di audit e liberi

	<p>da pregiudizio e conflitto di interessi;</p> <p>Gli auditor non possono mai effettuare attività sulle ASL di appartenenza.</p>
Numero di auditor disponibili per l'attività di audit (distinguendo tra regionali e aziendali)	<p>formazione di auditor ai sensi dell'art 4(6) Reg.CE 882/04: n° 85</p> <p>di cui addestrati : n° 13</p> <p>Regionali (n° 7)</p> <p>Aziendali (n° 6)</p>
Criteri per l'individuazione degli auditor e per il mantenimento della qualifica (eventuale formazione erogata per realizzare audit sulle Autorità Competenti)	<p>Mantenimento della qualifica di auditor: è necessario effettuare nell'ultimo triennio almeno 2 audit sul SSN e/o partecipare ad eventi formativi riconosciuti dalla Regione per almeno un totale di 12 ore di lezione.</p>

Meccanismi posti in essere per garantire che le autorità competenti adottino le misure appropriate alla luce dei risultati di tali audit

<p>Sintetica descrizione delle modalità di controllo (es. registrazioni delle carenze, delle raccomandazioni e dei piani di azione, follow-up, ecc.) delle azioni correttive adottate dai soggetti auditati</p>	<p>Il processo di audit è considerato concluso a compimento di tutte le azioni previste nel presente paragrafo. Considerata l'importanza strategica e la complessità delle attività che devono essere gestite dall'Organismo di Audit Interno di competenza dell'Autorità Competente Regionale, si istituisce un apposito registro in formato elettronico al fine di registrare le attività di audit eseguite, monitorare le azioni correttive / piani di azione, verificarne con sistematicità l'efficacia, supportare il riesame dei programmi e migliorare il programma denominato "Registro di monitoraggio, riesame e miglioramento del programma - MOD 09";</p> <p>Il processo di gestione delle azioni consequenziali alla trasmissione del rapporto di audit è descritto come segue :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione da parte dell'ACL dei Piani di azione (indicando le proposte per il trattamento della non conformità , le proposte di azioni correttive e le cause che hanno determinato la non conformità - MOD 07); - Verifica della congruità e delle tempistiche di attuazione delle proposte dei Piani di Azione e successiva approvazione da parte dell' A.C.R. (MOD 07); - Comunicazione all' Autorità Auditata dell'esito della valutazione (in caso di valutazione negativa l'Autorità Auditata deve procedere con una riformulazione dei Piani di Azione); - Verifica dell'efficacia delle azioni correttive in riferimento alle date stabilite per l'adozione dei citati piani di azione (MOD 07); - Eventuale concessione della proroga.
---	--

Meccanismi posti in essere per garantire che gli audit siano oggetto di un esame indipendente e siano eseguiti in modo trasparente

<p>Modalità di esecuzione dell'esame indipendente (independent scrutiny) del processo di audit, fatto salvo l'avvalimento dello scrutinio</p>	<p>A partire dal 2018 la Regione Puglia intende si avvalersi delle attività di scrutinio indipendente effettuate dal Nucleo di Valutazione del PNI e procede fornire una descrizione del sistema di audit regionale in occasione della richiesta annuale di contributi per la relazione al PNI.</p>
---	---

indipendente effettuato da parte del Nucleo Valutatore del PNI	
Modalità adottate in merito alla trasparenza del processo di audit	<p>Al fine di aumentare la trasparenza del processo di audit è trasmessa e resa disponibile alle parti in causa la presente procedura, nonché il processo e il risultato della pianificazione dell'audit , i criteri di audit ed i meccanismi di approvazione e distribuzione del rapporto.</p> <p>In riferimento al paragrafo 5.2 trasparenza della Dec. 2006/677 CE saranno resi pubblici i programmi e le procedure di esecuzione degli audit.</p> <p>Sono inoltre condivisi i risultati degli audit tra tutte le AA.SS.LL. nell'ambito dell' annuale del riesame del programma di audit trasmesso congiuntamente al programma annuale di audit dell'anno successivo.</p>